



**REGIONE CALABRIA**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REGIONALE  
(ATERP CALABRIA)**

**Deliberazione n. 314 del 24 MAR 2017 del Registro ATERP Calabria;**

**Oggetto:** Riapertura Riaccertamento straordinario residui ex Dlgs 118/2011 Disciolta ATERP di VIBO VALENTIA.

La presente deliberazione si compone di n.      pagine compreso il frontespizio;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ATERP CALABRIA**

L'anno 2017, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 24 MAR 2017, presso la Sede legale dell'Azienda, il Commissario Straordinario dell'ATERP Regionale, Ing. Ambrogio Mascherpa, nominato con D.P.G.R. della Calabria n. 99 del 09 maggio 2016, ha adottato la seguente delibera in merito all'argomento indicato in oggetto.

### I Direttori Amministrativo e Tecnico

Propongono al Commissario Straordinario dell'ATERP Regionale l'adozione del presente atto del quale hanno accertato la regolarità tecnico - amministrativa - procedurale

Il Direttore Tecnico  
Ing. Giuseppe Barone

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Massimo De Lorenzo

### Ufficio Contabilità Generale

Prenotazione impegno n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Voce	€		€
Previsione iniziale di bilancio		Impegno per il presente atto	
Totale impegnato		Disponibilità residua	

Si esprime parere favorevole, attestando che tale atto: non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Ufficio

## II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ATERP CALABRIA

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 13.03.1993 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art.8 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

**VISTA** la Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24 recante "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 02.03.2016, n. 66 con la quale è stato definitivamente approvato lo Statuto dell'ATERP Regionale che, ai sensi dell'art 24 dello stesso, acquista efficacia dal giorno di approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 29 aprile 2016 con la quale è stata tra l'altro modificata la DGR n. 2/2016 nella parte in cui prevede che l'Istituzione della nuova azienda avvenga dopo l'individuazione del Direttore Generale e del Collegio dei revisori dei conti della stessa azienda, disponendo altresì che il Commissario Straordinario e i cinque revisori dei conti attualmente esistenti, in forma collegiale, proseguano la loro attività fino alla nomina del Direttore Generale e del Collegio dei revisori così per come previsto dagli art 6 e 8 dello statuto;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 09 maggio 2016 con il quale viene istituita l'Azienda per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale con conseguente estinzione delle ATERP provinciali istituite con LR 27/2006;

**VISTA** la delibera CSR nr 01 del 16 maggio 2016 con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente;

### **PREMESSO:**

- Che con Legge regionale 24/2013 art 7 è stata istituita l'ATERP Calabria per accorpamento delle aziende per l'edilizia residenziale pubblica di cui alla LR 27/1996;

- che con DGR 66 del 02 marzo 2016 è stato definitivamente approvato lo statuto dell'ATERP unica e demandato al Commissario Straordinario gli adempimenti propedeutici all'effettivo accorpamento da effettuarsi con DPGR;

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 09 maggio 2016 con il quale viene istituita l'Azienda per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale con conseguente estinzione delle ATERP provinciali istituite con LR 27/2006

- che la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 29 aprile 2016 con la quale è stata tra l'altro modificata la DGR n. 2/2016 nella parte in cui prevede che l'Istituzione della nuova azienda avvenga dopo l'individuazione del Direttore Generale e del Collegio dei revisori dei conti della stessa azienda, disponendo altresì che il Commissario Straordinario e i cinque revisori dei conti attualmente esistenti, in forma collegiale, proseguano la loro attività fino alla nomina del Direttore Generale e del Collegio dei revisori così per come previsto dagli art 6 e 8 dello statuto;

- che nel DPRG n. 99 del 09 maggio 2016 istitutivo dell'Azienda Regionale è espressamente previsto, per come richiamato dalla L.R. 24/2013 che l'Aterp Unica subentri in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti presso le estinte ATERP provinciali, alla data dell'incorporazione con effetti civilistici e fiscali retrodatati al 01 gennaio 2016;

;

### **CONSIDERATO**

- che L'Aterp di Vibo Valentia aveva approvato con delibera nr 8 del 29.12.2015 aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai fini e per gli effetti del Dlgs 118/2011;
- che con nota nr 0080784 del 08/03/2017 il dipartimento bilancio ha autorizzato la riapertura della procedura di riaccertamento chiedendone la correzione avendo, in sede di istruttoria, rilevato l'errata imputazione nel prospetto 5/1 all'epoca approvato del Fondo Pluriennale vincolato per euro 25.656,06 che in realtà viene azzerato dalla reimputazione dei residui attivi e passivi nel secondo prospetto;
- Che con D. Lgs. n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs. N. 118 del 23 giugno 2011, sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- Che tale norma prevede pure che sia eseguito il riaccertamento straordinario dei residui, cioè il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2015 una volta rideterminati con i nuovi principi contabili, eliminando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, e indicando l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è comunque soggetto ad approvazione del legale rappresentante dell'Ente, previo parere obbligatorio del Revisore dei Conti;
- Che, pertanto, si è provveduto a riaprire il riaccertamento straordinario dei residui ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- Che si è determinato il fondo pluriennale della disciolta ATERP di Vibo Valentia vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nelle entrate dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale secondo i prospetti allegati;
- Che si è determinato il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo vincolato alla stessa data;
- Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si è accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno, così come descritto nella tabella allegata.

### **DATO ATTO;**

- Che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui viene approvato il rendiconto finanziario, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;
- Che l'Ente ha già provveduto ad approvare il rendiconto finanziario per l'anno 2014;
- Che occorre riapprovare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

## DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di riaprire ed approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativo all'Aterp di Vibo Valentia, così come riportato negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati come da prospetto 5/1, allegato alla presente;
4. Di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2014 che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di determinare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato ed alla stessa data, come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Il Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria**  
**(Ing. Ambrogio Mascherpa)**



**SI ATTESTA**

- che la presente Deliberazione:
- è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio" del sito istituzionale di questa Azienda in data 24 MAR 2017.

Catanzaro 24 MAR 2017.

Il responsabile della Segreteria  
f.to Francesca Migliaccio

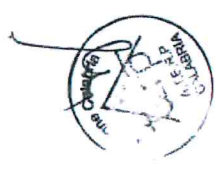
*F. Migliaccio*

TOTALE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2014  
DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL  
D.LGS. 118/2011

RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011

TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ELIMINAZIONE										RE-IMPULSIONE						CONSERVAZIONE		TOTALE
			AVANZO LIBERO		AVANZO ACCANTONATO		AVANZO VINCOLATO		2015		2016		2017		ALTRE		RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA	RESIDUI PASSIVI MANTENUTI			
			PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE			
I <sup>a</sup>	SPESE CORRENTI	€ 1.265.398,23	€ 429.892,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 588.024,96	€ 0,00	€ 1.265.398,23	
II <sup>a</sup>	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 8.718.169,65	€ 0,00	€ 597.924,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.328.133,64	€ 8.718.169,65	
III <sup>a</sup>	ESTIMAZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 203.573,60	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 158.573,60	€ 203.573,60	
IV <sup>a</sup>	PARTE DI GIRO	€ 52.364,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.364,24	
		€ 10.239.505,72	€ 429.892,40	€ 597.924,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 588.024,96	€ 2.487.707,24	€ 10.239.505,72	

AVANZO LIBERO € 1.012.815,67  
AVANZO ACCANTONATO € 0,00  
AVANZO VINCOLATO € 0,00  
PARTE CORRENTE TOTALE € 247.480,87  
PARTE CAPITALE TOTALE € 5.851.111,74



TOTALE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPALI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011		RACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011											
		ELIMINAZIONE				RE-INQUADAZIONE				CONSERVAZIONE			
		RESIDUI ATTIVI ELIMINATI		RESIDUI ATTIVI RE-INQUADRATI		RESIDUI ATTIVI MANUTENUTI		TOTALE					
TITOLO	DESCRIZIONE	MAINTEN	PARTI CORRENTE	PARTI CAPITALE	PARTI CORRENTE	PARTI CAPITALE	PARTI CORRENTE	PARTI CAPITALE	PARTI CORRENTE	PARTI CAPITALE	PARTI CORRENTE	PARTI CAPITALE	TOTALE
I <sup>a</sup>	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 118.844,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.844,00
II <sup>a</sup>	ALTRE ENTRATE	€ 1.703.412,23	€ 36.913,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.703.412,23
III <sup>a</sup>	ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 168.275,92	€ 74,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.275,92
IV <sup>a</sup>	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 7.964.158,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.964.158,54
V <sup>a</sup>	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 527.438,48	€ 428.519,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 527.438,48
VI <sup>a</sup>	PARTE DI GRUO	€ 5.158,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.158,97
		€ 10.487.288,14	€ 465.506,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.651.136,67
			PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	PARTE CORRENTE	€ 2.197.822,27
			PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	PARTE CAPITALE	€ 30.487.288,14



**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

Allegato n. 5/1  
al D.Lgs 118/2011

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
1	Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpinguati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74
2	Spesa corrispondente alle gare formalmente inerte relative a lavori pubblici di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00
3	Spesa corrispondente alle gare formalmente inerte relative a lavori pubblici di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	€ 3.322.407,68	€ 5.825.455,68
	<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 25.656,06</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
4	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2015	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese corrispondenti alle gare formalmente inerte relative a lavori pubblici di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00
6	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2015	€ 0,00	€ 0,00
7	Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (b)-(4)-(5)-(6) se positivo, altrimenti indicare 0	€ 0,00	€ 0,00
8	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)-(6)-(4)-(5) se positivo	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 25.656,06</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
9	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2016	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74
10	Spese corrispondenti alle gare formalmente inerte relative a lavori pubblici di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00
11	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2016	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68
12	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (10)-(9)-(11) se positivo, altrimenti indicare 0	€ 74.976,81	€ 25.656,06
13	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9)-(11) se positivo	€ 560.888,55	€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 644.815,36</b>	<b>€ 0,00</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018 (se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
14	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2017	€ 0,00	€ 0,00
15	Spese corrispondenti alle gare formalmente inerte relative a lavori pubblici di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00
16	Spese rimpinguate con imputazione all'esercizio 2017	€ 0,00	€ 0,00
17	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (15)-(14)-(16) se positivo, altrimenti indicare 0	€ 0,00	€ 0,00
18	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(16) se positivo, altrimenti indicare 0	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 644.815,36</b>	<b>€ 0,00</b>

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza.

(2) Indicare la quota dell'accertamento dei residui attivi rimpinguati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi rimpinguati agli esercizi successivi, in tali esercizi. Il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



RIPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	
Entrate accertate rimpinguate al 2015	€ 0,00
Entrate accertate rimpinguate al 2016	€ 322.407,68
Entrate accertate rimpinguate al 2017	€ 0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI RIMPINGUATI</b>	<b>€ 322.407,68</b>
Impegni rimpinguati al 2015	€ 0,00
Impegni rimpinguati al 2016	€ 247.480,87
Impegni rimpinguati al 2017	€ 0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI RIMPINGUATI</b>	<b>€ 247.480,87</b>



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Allegato n. 5/2  
al D.Lgs 118/2011

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL NENDICONTO 2014 (a)		496.180,68
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 485.506,87
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (i)	(++)	€ 1.012.816,67
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REMPLUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 6.147.863,36
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REMPLUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(++)	€ 6.098.592,61
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (ii)	(++)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (ii)	(-)	€ 0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>		<b>€ 996.219,73</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (k):		€ 996.219,73

<b>Parte accantonata (i)</b>		€ 1.482.730,42
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (ii)		€ 0,00
Fondo residui percenti al 31/12/ 2014 (solo per le regioni) (iii)		€ 3.757.751,25
Fondo Rischi Specie Legali al 31/12/2014		€ 5.240.481,67
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		<b>€ 9.982.963,34</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 0,00
Altri vincoli da specificare di		€ 0,00
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = [(k)-(l) - (l)-(m)]</b>		<b>-€ 4.244.261,94</b>

Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (ii)

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrate del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- 5) Solo per le regioni indicare il ...% dello stock complessivo dei residui percenti al 31 dicembre 2014.
- 6) In caso di risultato negativo le regioni scrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n. al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.
- 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4., è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

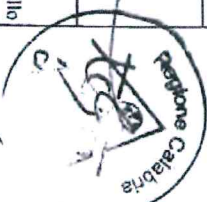
DETERMINAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI: Le 3 tipologie di calcolo (1° anno di adozione)

stanziano	res. 01/01	incassato a res. 01/01	incassato totale	media semplice	rapporto sommatoria ponderata peso accertato	incassato	media ponderata
2010	3.878.750,18	71.395,15	71.395,15	1,84	0,10	3.878.750,18	0,10
2011	3.472.106,79	13.715,54	13.715,54	0,40	0,10	3.472.106,79	0,10
2012	2.979.134,15	260.021,92	260.021,92	8,73	0,10	2.979.134,15	0,10
2013	1.646.858,70	327.680,70	327.680,70	19,90	0,35	1.646.858,70	0,35
2014	1.895.214,30	262.781,34	262.781,34	13,87	0,35	1.895.214,30	0,35
2015	1.702.592,55			44,73	2,77	1.702.592,55	2,77
2016	-			8,95	724,56	-	724,56
2017	-			91,05	percentuale differenziale 100	-	percentuale differenziale 100
Fondo svalutazione crediti 2015			1.550.290,07	1550290,07		1571918,35	1482730,42
Fondo svalutazione crediti 2016			-	0,00		0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti 2017			-	0,00		0,00	0,00



CONTENZIOSO ALL.1: GIUDIZI DEFINITIVI RELATIVI A SOMME ANCORA DA IMPEGNARE al 31.12.2015

PARTI	OGGETTO	CAPITALE	RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015	INTERESSI FINO AL 31.12.2015	SPESE LEGALI (o di CTU) Imponibile, comprensivo di competenze, CPA e Spese al 15%	SPESE LEGALI ESSENTI	IVA	TOTALE
Atorp c/ Comune di Vibo Valentia e Basile Domenico Antonio + 5	condanna il Comune di Vibo Valentia per il 20% e l'Atorp di Vibo Valentia per il 70%, in solido tra loro, a pagare in favore di Basile Domenico Antonio, Scalfari Antonio, Basile Teresa, Basile Giuseppina, De Vito Francesco e Ferreri Gregorio, a titolo di risarcimento dei danni, la somma di € 46.095,45- ciascuno, oltre interessi legali dalla data di deliberazione della presente sentenza al soddisfo, condanna il Comune di Vibo Valentia e l'Atorp di Vibo Valentia, in solido tra loro, a pagare in favore di Basile Domenico Antonio, Scalfari Antonio, Basile Teresa, Basile Giuseppina, De Vito Francesco e Ferreri Gregorio, a titolo di indennità di occupazione legittima, la somma di € 2.655,00- ciascuno, oltre interessi legali da computarsi su ciascuna annualità di € 360,84 con decorrenza dal 19.11.1977 al soddisfo, compenso per metà le spese dei due gradi di giudizio e condanna il Comune di Vibo Valentia e l'Atorp di Vibo Valentia, in solido tra loro, al rimborso, in favore di Scalfari Antonio, in € 8.000,00 per compensi e, per il presente grado, in complessivi € 7.713,48, di cui € 713,48 per spese ed € 7.000,00 per compensi, oltre lva ed accessori come per legge; compenso per metà le spese dei due gradi di giudizio e condanna il Comune di Vibo Valentia e l'Atorp di Vibo Valentia, in solido tra loro, al rimborso, in favore di Basile Domenico Antonio, della restante metà di dette spese che, nell'intero liquidò, per il primo grado, in complessivi € 8.085,00, di cui € 85,00 per spese ed € 8.000,00 per compensi e, per il presente grado, in € 7.916,00, di cui € 916,00 per spese ed € 7.000,00 per compensi, oltre lva ed accessori come per legge; compenso per metà le spese dei due gradi di giudizio e condanna il Comune di Vibo Valentia e l'Atorp di Vibo Valentia, in solido tra loro, al rimborso, in favore di Basile Teresa, Basile Giuseppina, De Vito Francesco e Ferreri Gregorio, in solido, della restante metà di dette spese che, nell'intero liquidò, per il primo grado, in € 8.000,00 per compensi e, per il presente grado, in € 7.000,00 per compensi oltre lva ed accessori come per legge.	289.562,70		83.125,67	41.893,29	7.084,73		421.666,39
Atorp VV c/ Atorp CZ	Sentenza Corte d'Appello di Catanzaro n.1295/2013 e l.1.130.655,82 e interessi di mora dal 1997 al 2007 pari a € 1.386.033,78 dalla domanda al soddisfo, oltre spese di lite con distrazione €130,00 spese più € 850,00 per onorario oltre lva e spa e rimborso forf., oltre spese di CTU per € 1.000,00 oltre lva e migliorazioni							
CTU		2.516.699,60	92.669,17	944.320,84	6.600,00		1.200	3.561.489,61
Carrieri / ATERP	Con la ditta Carrieri ci sono tre sentenze definitive per cause instaurate quando l'ufficio legale dell'Atorp non esisteva oppure era stato revocato, le cause sono 1) Tribunale Catanzaro R. G. 6003/2010/93 sentenza n. 2158/2011 Totale € 39.051,95 (comprensivo di spese legali e cau); 2) Tribunale di Catanzaro R.G. 232/2008 Sentenza Corte d'Appello CZ n.970/2013 totale € 32.827,16 (comprensivo di spese legali); 3) Corte d'Appello CZ sentenza n. 1518/2013 totale € 116.870,91 (comprensivo di spese legali e CTU)							0,00



*Car. Vito*

PARTI	OGGETTO	CAPITALE	RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015	INTERESSI FINO AL 31.12.2015	SPESE LEGALI (o di CTU) Impugnabile, comprendente di competenze, CPA e Spese al 15%	SPESE LEGALI ESSENTI	IVA	TOTALE
	TOTALE							188.750,00
Sentenza Tribunale di Vibo Valentia n. 622/2012								
Malfara / ATERP		983,00	16.707,58	2.109,39	1.778,45	211	274,56	22.063,98
	TOTALE							22.063,98

Si precisa che le cause indicate nel presente prospetto fanno riferimento al contenzioso instaurato prima dell'istituzione dell'ufficio legale, pertanto potrebbero esserci pendenti ulteriori contenziosi affidati ad avvocati del libero foro del quale non si conosce l'esistenza. Appare, pertanto opportuno, prevedere ulteriori fonti di finanziamento e copertura.

*Carlo Felice*



CONTENZIOSO ALL.2: GIUDIZI NON DEFINITIVI RELATIVI A SOMME ANCORA DA IMPEGNARE

PARTI	DESCRIZIONE	CAPITALE	RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015	INTERESSI FINO AL 31.12.2015	SPESE LEGALI (o di CTU) Imponibile, comprensivo di competenze, CPA e Spese al 15%	SPESE LEGALI ESENTI	IVA	TOTALE
Aterp e/ Regione Calabria Romano Francesco + Altri	Sentenza Tribunale CZ n. 116/2011 del 04.01.2011 di condanna in solido con la Regione Calabria a € 160.200,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria a decorrere dal 18.10.1985 fino al soddisffo: pagamento sempre in solido delle spese di CTU pari a € 2.270,96; condanna al pagamento sempre in solido delle spese di giudizio pari a € 7.865,15, oltre spese generali CPA e IVA come per legge. Appello in corso R.G. 689/2011 N.B. sono stati avviati dei contatti con l'avv. dei Romano il quale ha dichiarato la disponibilità a chiudere, per la posizione della sola Aterp, con un importo vicino ai € 50.000,00, oltre le spese di giudizio.	160.200,00	228.549,70	217.531,85	1.876,33		412,9	608.571,28
<p><i>Romano Francesco, Romano Maria Stella, Romano Arcangelo Giuseppe, Romano Provvidenza, Mamone Graziella, Eredi di Mamone Maria Stella Pia, in qualità di Eredi del Sig. Romano Francesco Giuseppe.</i></p> <p><i>avv. Salvatore Forrinate Giordano -</i></p>								
<p>Si precisa che le cause indicate nel presente prospetto fanno riferimento al contenzioso instaurato prima dell'istituzione dell'ufficio legale, pertanto potrebbero esserci pendenti ulteriori contenziosi affidati ad avvocati del libero foro del quale non si conosce l'esistenza. Appare, pertanto opportuno, prevedere ulteriori fonti di finanziamento e copertura.</p>								



*ATA*  
*Salvatore Forrinate*

CONTENZIOSO ALL.3: SOMME RESIDUE GIÀ IMPEGNATE

PARTI	OGGETTO	DELIBERA	SOMMA RESIDUA	TOTALE
Aterp e/ Immobiliare Calabria s.r.l.	Aterp Vito Valente / Immobiliare Calabria S.r.l. Approvazione e Sottoscrizione Transazione:	n. 189 del 17/11/2014	50.000,00	85.000,00
<p>avv. Massimo Pinelli, in qualità di liquidatore della società Immobiliare Calabria S.r.l. IBAN IT490312440440000000230333Banca del Fucino Succursale di Avezzano</p>				
Aterp e/ Lagani	Sentenza Corte d'Appello CZ 765/2013	n.6 del 15/01/2014	18.998,25	48.996,75

Si fa presente che potrebbero esserci altri contenziosi instaurati prima dell'istituzione dell'ufficio legale, o durante la soppressione, pertanto potrebbero essere necessari ulteriori finanziamenti!



cc. *[Handwritten signature]*

**VERBALE RIUNIONE ORDINARIA N° 14 DEL 4 APRILE 2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno 4 del mese di aprile alle ore 09:00 si sono riuniti, presso la Cittadella Regionale sita in Catanzaro, i sottoscritti Componenti del Collegio dei Revisori dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria" Sigg.:

- Rag. Sergio Moltedo - Componente
- Dott. Giovanni Malara - Componente
- Dott. Serafino Fiamingo - Componente
- Dott. Michele Aracri - Componente
- Rag. Marcello Belmonte - Componente

Ricevuto in data 06/03/2017 la proposta di deliberazione dall'Azienda relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 del distretto di Vibo Valentia con delibera n. 314 del 24.03.2017, che con nota n. 0061353 del 23/02/2017 il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria ha autorizzato la riapertura della procedura di riaccertamento, con allegati i prospetti n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ Risultato di amministrazione al 01/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possono finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno come da prospetto 5/2 allegato alla presente;
- ✓ Risultato di amministrazione al 01/01/2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui". L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

**1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Dal rendiconto 2014 che è stato approvato come da relazione presentata dall'organo di revisione emerge un risultato di amministrazione così composto:

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

**evoluzione risultato amministrazione**

	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	75.472,97
di cui:	
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	75.472,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	465.506,87
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	1.012.816,67
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	622.782,77

**2 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.





**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

Il Collegio prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 6.147.863,36
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 6.098.592,61

Il Collegio con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

*Allegato B/1*

**Allegato n. 5/1**  
alD.Lgs  
118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE  
VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A  
SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI  
RESIDUI  
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	247.480,87	5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	322.407,68	5.825.455,68
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=( 1)+( a )-( 2 ) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>0,00</b>	<b>25.656,06</b>

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA**

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) = (5) - (4) - (b)$ altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 <math>(8) = (3) - (6) + (7)</math>.</b>	<b>8</b>	<b>0,00</b>	<b>25.656,06</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	247.480,87	5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	322.407,68	5.825.455,68
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo,	11	-74.926,81	25.656,06

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA**

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

altrimenti indicare 0			
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ , altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12	569.888,55	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11)+(12)</b>	<b>13</b>	<b>644.815,36</b>	<b>0,00</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ , altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16)+(17)</b>	<b>18</b>	<b>644.815,36</b>	<b>0,00</b>

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA**

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

<b>RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	322.407,68	5.825.455,68
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>322.407,68</b>	<b>5.825.455,68</b>

Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	247.480,87	5.851.111,74
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>247.480,87</b>	<b>5.851.111,74</b>

Allegato n. 5/2

alD.Lgs  
118/2011

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA  
DATA DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>75.472,97</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>465.506,87</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>1.012.816,67</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>6.147.863,36</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>6.098.592,61</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	<b>0,00</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>573.512,02</b>

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA**

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		<b>573.512,02</b>
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/14 <sup>(4)</sup>		<b>1.482.730,42</b>
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo accantonamento contenzioso fondo rischi spese legali		<b>3.757.751,25</b>
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		<b>5.240.481,67</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>		<b>-4.666.969,65</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015<sup>(6)</sup></b>		

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA**

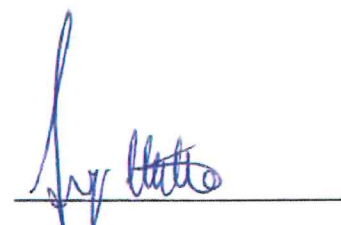
**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Collegio dei Revisori, sulla base delle osservazioni e delle correzioni effettuate, attesta che i prospetti allegati accolgono le rettifiche contabili per come proposte, con la riserva che il disavanzo per come in precedenza illustrato debba, insieme ai disavanzi provenienti dagli altri distretti territoriali, essere oggetto di una proposta complessiva di ripiano.

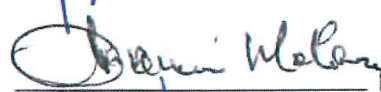
La riunione è chiusa alle ore 09:40.

**I Revisori**

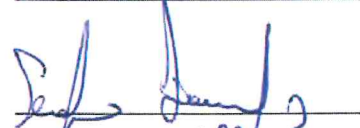
Rag. Sergio Moltedo - Componente



Dott. Giovanni Malara - Componente



Dott. Serafino Fiamingo - Componente



Dott. Michele Aracri - Componente



Rag. Marcello Belmonte - Componente

